

**PRODUZIONE E COMMERCIO DI ARMAMENTI:  
LE NOSTRE RESPONSABILITA'**  
**Le Chiese e la società civile per un'economia di pace**

**Saluto introduttivo**

di S. Em. card. Gualtiero Bassetti  
presidente della Conferenza Episcopale Italiana

E' con grande gioia che desidero offrire un saluto a tutti i partecipanti e gli organizzatori di questo importante Convegno dal titolo: «Produzione e commercio di armamenti: le nostre responsabilità. Le Chiese e la società civile per un'economia di pace».

In clima di dialogo ecumenico tra le Chiese e di dialogo costruttivo tra tutti gli uomini di buona volontà, auspico che possiate contribuire a creare una cultura della pace, davvero alternativa a quella che affida alle armi il tema della sicurezza sociale. Si tratta di un grande problema che anche papa Francesco non ha mancato più volte di denunciare: «Il commercio delle armi – ha affermato - ha l'effetto di complicare e allontanare la soluzione dei conflitti». Un commercio che quasi sempre si sviluppa a scapito dei poveri e si attua persino al di fuori della legalità.

Ringrazio di cuore per il vostro impegno a sensibilizzare i credenti e l'intera comunità nazionale: questo giorno di incontro dia luogo ad una nuova stagione di coraggiose proposte contro la crescita degli armamenti e per la loro riduzione. Ogni vero investimento economico, infatti, è al servizio della vita, genera cultura, promuove relazioni, incoraggia lavoro sostenibile e «decente», come insegna la dottrina sociale della Chiesa.

Auguro a ciascuno di voi una giornata feconda e vi accompagno nella preghiera.

Il Presidente CEI